



# CITTÀ di MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

DECRETO n. 86

Montesilvano, il 1.09.2023

## IL SINDACO

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)**

### Premesso che

- l'art. 17, comma 1, CAD, (Codice dell'Amministrazione Digitale adottato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la “transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità” nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, nel sottolineare l'importanza della figura del RTD:
  - richiama le amministrazioni al pieno adempimento delle norme in materia di innovazione pubblica e, in particolare, all'individuazione del Responsabile per la transizione digitale (RTD) preposto all'Ufficio per la transizione digitale;
  - specifica che
    - per assicurare piena attuazione al disposto normativo, le amministrazioni devono individuare con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati al comma 1 dell'art. 17 CAD;
    - il responsabile di tale ufficio deve formalmente assumere le funzioni di Responsabile per la transizione al digitale, essere dotato di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”;
    - ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive ex lege previste per il Responsabile per la transizione digitale (RTD), avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime di onnicomprensività;
    - nel caso in cui l'ufficio per la transizione digitale risulti vacante e, in via generale, per i successivi atti di nomina del responsabile dell'ufficio, la nomina di RTD è contestuale al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto della

normativa vigente, annoverando tra i requisiti richiesti il possesso di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”;

- espressamente raccomanda di prevedere nell’atto di nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD) oltre ai compiti indicati dalla norma, anche quelli di seguito descritti in ragione della trasversabilità della figura:
  - a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell’amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  - b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  - c) di proporre l’adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT); nonché l’affidamento dei seguenti compiti:
    - l’adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
    - la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano Triennale per l’Informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall’Agenzia per l’Italia digitale;
    - la predisposizione di una relazione annuale sull’attività svolta dall’Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
- ricorda che il Responsabile per la Transizione digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l’Agenzia per l’Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

**Rilevato** che, sulla base di quanto disposto dalla richiamata Circolare n. 3/2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, si rende necessario provvedere, al conferimento dell’incarico aggiuntivo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) in regime di onnicomprensività, al Dirigente del Settore Ingegneria territoriale e mobilità, Arch. Fabio Ciarallo, in possesso di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

**Specificato** che in ossequio al principio di onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, il presente conferimento di incarico non comporta la corresponsione di emolumento alcuno;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l’art. 50, comma 10 che attribuisce al Sindaco la competenza a nominare i Responsabili degli uffici e dei servizi e ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali;

per tutto quanto sopra espresso e considerato

## **DECRETA**

- di conferire l’incarico aggiuntivo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) in regime di onnicomprensività, al Dirigente del Settore Ingegneria territoriale e mobilità, Arch. Fabio Ciarallo, in possesso di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

- di prevedere che al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) competono, in applicazione della normativa vigente in materia, i compiti espressamente elencati all'art.17 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e smi, oltre a quelli richiamati nella circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- di pubblicare il presente atto nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto da AGID per l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>).

IL SINDACO  
Ottavio De Martiniis